

Siracusa. Forza i blocchi dei migranti e investe tre persone: identificato e denunciato

E' stato identificato e denunciato il pirata della strada che ha forzato i blocchi dei migranti di due pomeriggi fa, investendo una operatrice del centro Sprar (prognosi di 10 giorni) e due migranti.

Si tratta di un uomo di 50 anni, meccanico, già noto alle forze di polizia. Gli agenti delle Volanti contestano i reati di lesioni colpose plurime, omissione di soccorso e guida senza patente con l'aggravante dei futili motivi.

Senza nessuna urgenza particolare, anzichè rallentare nei pressi dei blocchi e attendere appena qualche minuto per passare, l'uomo – secondo la ricostruzione – avrebbe volutamente accelerato con una manovra definita dalle forze dell'ordine "aggressiva".

Nonostante la presenza di testimoni e di un video che documenta la scena, non è stato semplice risalire alla sua identità. L'auto, infatti, è di proprietà di un altro uomo ed era nella disponibilità del meccanico per alcune riparazioni.

Gli agenti, allora, hanno preparato la trappola con un finto appuntamento tra il proprietario dell'auto e il meccanico. Appena è arrivato, si sono presentati i poliziotti. Messo alle strette, ha ammesso le sue responsabilità, dopo aver farfugliato alcune scuse. Nessun movente razzista.

Siracusa. Igiene urbana, il Comune accelera: efficace la scelta di Aimeri-Tech in attesa del Tar

In attesa del pronunciamento del Tar, il Comune di Siracusa va dritto per la sua strada e con una determina di fine dicembre rende efficace l'aggiudicazione definitiva del servizio di igiene urbana.

Al termine delle procedure di gara – doppie – è risultata vincitrice la Ati Ambiente 2.0-Tech Servizi, con la Energetic Servizi srl subentrata alla ditta Aimeri Ambiente, con contratto di affitto azienda del maggio dello scorso anno. Una mossa quest'ultima che permetterebbe di superare le contestazioni sulla correttezza contributiva della Aimeri, uno dei passaggi del ricorso al Tar presentato da Igm, seconda classificata, e attualmente gestore in proroga del servizio fino alla fine di febbraio. Dal primo marzo dovrebbe poi subentrare la nuova Ati, con le novità della differenziata spinta e la scomparsa dei cassonetti su strada.

Il Tar domani potrebbe insomma dare una sponda in più al Comune e prospettive certe alla partenza della nuova "gestione".

Ex Province. La Regione fissa la data del voto: 26

febbraio. Ma in Ars si spinge per il rinvio

A meno di ulteriori novità, sempre di casa quando si parla delle ex Province siciliane, si voterà il 26 febbraio prossimo. Elezioni per i Liberi Consorzi Comunali fissate (di nuovo) dalla Regione. Come ha spiegato il governatore Crocetta, per ora avanti così poi si valuterà se tornare ad elezioni dirette come richiesto da una modifica legislativa in discussione all'Ars. "La legge Delrio parla chiaro, in fase di prima applicazione l'elezione è di secondo grado", taglia corto Crocetta.

In Prima Commissione però si è discusso anche di rinvio delle elezioni di secondo livello nelle ex Province e proprio della modifica della legge elettorale con il ripristino del voto diretto nei Liberi consorzi e nelle città metropolitane. Insomma, non è detto che non si torni a votare per consiglieri e presidenti delle ex Province, non delegando la "cosa" solo alla politica con elezioni di secondo livello.

Siracusa. Museo Orsi, fondi dalla Regione per sala multimedia di Villa Landolina

L'Assessore Regionale ai Beni Culturali e della Identità Siciliana, nell'ambito delle somme stanziare per il Patto per il Sud (Sicilia), ha predisposto la modifica dell'Allegato B, impegnando le risorse liberate verso un nuovo elenco di progetti da finanziare.

Fra questi, è stato inserito quello relativo “all’efficientamento energetico, impiantistico e realizzazione sala multimediale e biblioteca di Villa Landolina, all’interno del Parco storico del Museo Paolo Orsi di Siracusa” per un importo pari a euro 972.264 euro. Lo comunica l’On. Enzo Vinciullo, presidente della Commissione Bilancio dell’Ars.

“Un ulteriore risultato positivo per la nostra città e per la difesa e tutela dei beni storico artistici, di cui la Sicilia è ricca come nessuna altra Regione al mondo. Sono soddisfatto – ha concluso l’On. Vinciullo – per la decisione assunta dall’Assessore Vermiglio che ringrazio per l’attenzione che dimostra nei confronti della mia Provincia”.

Siracusa. Artigianato e Piccole Imprese, nuovo modello contrattuale: lo spiega Cna

E’ una piccola ma importante rivoluzione nel mondo della rappresentanza e delle parti sociali. Per la prima volta, dopo tanti mesi di trattative serrate e confronto intenso, si vara una serie di testi finalizzati a definire nuove regole per i rapporti di lavoro all’interno delle imprese; a contrastare il fenomeno del dumping contrattuale, che penalizza le imprese rispettose dei diritti dei lavoratori e lede la libera concorrenza; a

riconoscere politicamente la rappresentanza, oltre che dell’artigianato, delle piccole imprese fino a 49 dipendenti, qualcosa come 2,9 milioni di imprese con oltre quattro milioni di dipendenti. A sancirlo gli accordi interconfederali sulle

linee guida per la riforma degli assetti contrattuali e delle relazioni sindacali.

Hanno sottoscritto le intese, da un lato, i vertici delle organizzazioni maggiormente rappresentative dell'artigianato e delle piccole imprese e dall'altro i sindacati dei lavoratori. Il merito dell'accordo e delle relative opportunità sarà presentato da CNA Siracusa Giovedì 12 Gennaio alle 19 presso la sala riunioni di via Trapani, alla presenza del presidente provinciale Antonino Finocchiaro, del segretario provinciale Pippo Gianninoto e del responsabile del dipartimento politiche sindacali di Cna Nazionale, Stefano Di Niola.

Nucleo delle linee guida è la convinzione che la ripresa del sistema produttivo italiano debba necessariamente passare per il rilancio della competitività. Per raggiungere tale obiettivo l'intesa attribuisce alle parti sociali un ruolo centrale, garantendo alle relazioni sindacali maggiore snellezza.

I contratti collettivi nazionali di lavoro passano da nove a quattro: si riferiscono alle macro aree manifatturiero, servizi, edilizia e autotrasporto. I livelli di contrattazione rimangono due, inscindibili tra di loro: il nazionale, che garantisce trattamenti economici e normativi comuni; il territoriale/aziendale, che può modificare parzialmente anche quanto previsto a livello nazionale, per rispondere in maniera più efficace alle esigenze di imprese e lavoratori.

L'accordo rafforza il sistema della bilateralità su materie quali ammortizzatori sociali, formazione continua, welfare e sanità integrativa, salute e sicurezza.

Per quanto riguarda la rappresentanza, per la prima volta nel comparto, sarà sottoscritta un'intesa per misurare la rappresentatività e confermare il peso della rappresentanza ai sindacati di settore. I firmatari si riconoscono reciprocamente, nell'ambito delle imprese del comparto e dei loro lavoratori, quali soggetti maggiormente rappresentativi.

L'accordo sulla detassazione è finalizzato a potenziare gli elementi utili a incrementare la produttività, riconoscendo una minore incidenza della tassazione a carico dei lavoratori

sulle somme percepite a titolo di premio. Avviata in modo strutturale e con logica innovativa a partire dal 2016, rafforzata dalla Legge di Bilancio 2017, la detassazione si inserisce nella strategia complessiva del Jobs Act, una riforma che sta completamente cambiando il mercato del lavoro.

Siracusa. Il freddo mette in ginocchio le aziende agricole, Coltraro: "stato di calamità"

Aziende agricole del siracusano messe in difficoltà dall'ondata di freddo artico. E il deputato regionale di Sicilia Democratica, Giambattista Coltraro, ha invitato la Regione Siciliana a chiedere lo stato di calamità la provincia di Siracusa, dove le gelate e le basse temperature dell'ultima settimana stanno rovinando le produzioni. "Il settore agricolo- afferma Coltraro- soffre già dei problemi infrastrutturali della nostra Isola; della concorrenza sleale dei mercati extracomunitari; oggi, purtroppo, anche delle sfavorevoli condizioni metereologiche". Coltraro farà visita alle aziende agricole e zootecniche per "cucire interventi sulle reali esigenze dei comparti".

Priolo. Tentato omicidio, 26enne deve espiare oltre 4 anni

I carabinieri di Priolo Gargallo hanno tratto in arresto Domenico Giannino, 26 anni. Deve espiare la pena di 4 anni, 4 mesi e 27 giorni di reclusione per aver commesso il reato di tentato omicidio e rapina, unitamente ad altri due complici nel marzo del 2013.

All'epoca le indagini vennero svolte dagli stessi carabinieri di Priolo che intervennero a seguito dell'aggressione di un commerciante che, inseguito da tre persone, tra cui l'arrestato, volevano sottrargli l'incasso della giornata. I tre, a volto coperto e armati di cacciavite ingaggiarono una colluttazione con la vittima che, nell'atto di difendersi, tolse il passamontagna ad uno dei tre aggressori riconoscendolo. Il commerciante venne brutalmente colpito al volto e al petto con il cacciavite, provocandogli gravi lesioni. Nell'immediatezza i Carabinieri di Priolo arrestarono uno dei tre autori e subito dopo anche gli altri due.

Siracusa. La Cgil in "visita" ai sindaci, il tour istituzionale del segretario Alosi

Il neosegretario generale della Cgil siracusana, Roberto Alosi, ha dato il via a una serie di visite istituzionali ai

sindaci della provincia. Il primo è stato il sindaco di Avola, Luca Cannata. Il tema dell'incontro è stato un piano strategico unitario fra sindacato e amministrazione municipale per fare fronte alla dilagante emergenza povertà e il rilancio del lavoro. Al sindaco Cannata, reduce da una tanto inattesa quanto ingiustificata aggressione, Roberto Alosi ha espresso la vicinanza della Cgil e del sindacato tutto, pronto a scendere in campo per perorare la causa del recupero sociale. All'incontro erano presenti anche il segretario della Camera del lavoro avolese, Salvatore Sangregorio, e il componente del direttivo Cgil, Salvatore Alfò.

Domani, giovedì 12 gennaio, Roberto Alosi incontrerà il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, e il sindaco di Pachino, Roberto Bruno. Venerdì il segretario generale della Cgil raggiungerà il sindaco di Rosolini, Corrado Calvo. La prossima settimana il tour di visite riguarderà i Comuni della zona nord della provincia.

Siracusa. Scuole e riscaldamenti, quasi tutto in funzione negli istituti comprensivi

Quasi tutte riscaldate le scuole e gli asili nido comunali dopo l'emergenza in alcuni plessi scattata ieri, alla ripresa dopo la pausa natalizia, a causa del brusco abbassamento delle temperature. Così come annunciato, nel giro di poche ore sono stati risolti i blocchi delle caldaie segnalati dai dirigenti al momento dell'apertura; e stamattina, nel corso di una riunione con i presidi, l'assessore alle Politiche

scolastiche, Valeria Troia, ha annunciato la decisione dell'Amministrazione di prolungare di due ore i tempi del riscaldamento, anticipando l'accensione degli impianti e posticipandone lo spegnimento.

Rispetto alle segnalazioni giunte ieri agli uffici, i termosifoni hanno ripreso a funzionare regolarmente negli istituti Giaracà, Archia, Raiti e al plesso di via Torino del Wojtyla; in via di soluzione è il blocco al Paolo Orsi mentre si sta intervenendo al Martoglio, il cui guasto è stato segnalato stamattina.

Per fronteggiare queste situazioni di emergenza, il Comune dispone di una ditta esterna che interviene su chiamata telefonando all'ufficio tecnico dell'Ente, 0931.451016.

Nel corso delle festività, sono stati effettuati lavori al plesso di via Algeri del Chindemi, alla scuola di via Necropoli Grotticelle e alla Materna di Cassibile del Falcone e Borsellino. Un intervento è stato avviato, e sta per essere concluso, anche all'asilo nido del palazzo di giustizia.

“Gli uffici dell'edilizia scolastica – afferma il sindaco Giancarlo Garozzo – seguono costantemente le indicazioni che giungono dalle scuole, come dimostra il fatto che i lavori agli impianti di riscaldamento sono stati effettuati durante la pausa festiva. Uno spirito di collaborazione con i dirigenti che si è confermato anche durante la riunione di stamattina con l'assessore Troia. Assieme ai dirigenti stiamo lavorando per regolare, in base alle reali esigenze, i tempi di accensione degli impianti. I disagi limitati di questi due giorni sono stati dovuti all'ondata di freddo che è coincisa con lo stop delle attività”.

Siracusa. Il Comprensivo Martoglio rimasto al freddo: "in aula con plaid e giubbotti"

Rimane ancora critica la situazione alla Martoglio. Al ritorno dalla vacanze natalizie, insegnanti e studenti hanno trovato i locali dell'edificio gelidi e i riscaldamenti non funzionanti. Sebbene, secondo legge, i locali scolastici dovrebbero avere come valore di temperatura 20/22 gradi centigradi, i ragazzi e gli insegnanti sono stati costretti anche oggi a lavorare e studiare coperti e imbacuccati, con le tapparelle chiuse per evitare gli spifferi e con le porte delle aule accuratamente chiuse per evitare che penetri il freddo pungente proveniente dai corridoi.

"Oggi i ragazzi sono arrivati a scuola con coperte e plaid", racconta gli insegnanti. "Difficile, se non impossibile, concentrarsi, scrivere, lavorare. Si torna a casa infreddoliti e con il rischio concreto di ammalarsi".

Secondo quanto riferito da alcune fonti interne alla scuola, non si tratterebbe di un guasto improvviso e provvisorio, ma di una situazione che persiste immutata da tempo. "Ieri è stato sollecitato l'intervento del sindaco da alcuni insegnanti che hanno scritto sulla sua pagina Facebook. Oggi si chiedono risposte e provvedimenti urgenti, affinché vengano garantiti i fondamentali diritti dei cittadini alla salute, allo studio, al lavoro", scrivono in una nota gli insegnanti del comprensivo Martoglio.